



PROT.N. 6618

Grosseto, 01.09.2015

AL PERSONALE DOCENTE

OGGETTO: Legge 107/2015. PTOF Atto d'indirizzo del D.S. al Collegio Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge n. 107/2015
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. n.297/94

CONSIDERATI

- i DD.PP.RR. n. 87 - 88 e 89/2010;
- le delibere del Collegio dei Docenti del 15 Giugno 2015 per la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015-16 e l'approvazione delle linee generali del POF 2015-2016
- gli indirizzi generali forniti dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici per la predisposizione del POF
- gli esiti del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e piani di miglioramento in esso individuati

PREMESSO

- che la Legge n.107/2015 c.14 pt. 4 recita *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto"*;
- che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U.
- 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di progettazione e rendicontazione delle attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo



e valorizzazione delle risorse umane, di logistica organizzativa e con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi sia quelli istituzionali sia quelli che ne caratterizzano e distinguono la specificità.

Esso deriva dal disegno di riforma dello stato che vede nei principi di decentramento, di trasparenza, di efficacia dei risultati, di sussidiarietà, di responsabilità, una diversa e più dinamica impostazione nei rapporti tra la società civile, i cittadini e la pubblica amministrazione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2016-2019 (con revisione annuale).

In attesa dell'elaborazione compiuta del Piano Triennale si confermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF deliberati nella riunione collegiale del giugno 2015 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF.

- In linea con le indicazioni e i programmi ministeriali l'Istituto acquisisce come priorità **l'occupazione giovanile, l'innovazione tecnologica, la formazione permanente e la formazione post secondaria.**
- **Scuola aperta**, nelle diverse accezioni del termine, **scuola digitale, internazionalizzazione**, sono i tracciati sui quali orientare l'azione didattica
- L'Istituto porrà al centro del suo progetto formativo il **potenziamento delle capacità cognitive** e lo sviluppo di strategie mentali che portino i giovani ad essere **motivati** a conoscere, apprendere, ricercare e sperimentare.
- **L'Accoglienza, l'Orientamento, l>Inclusione e la Prevenzione** traducono e declinano, nel contesto territoriale dell'Istituto, gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.
- La **formazione-aggiornamento dei docenti** assume un valore strategico per la gestione e l'implementazione dell'innovazione strutturale e organizzativa della scuola dell'autonomia. L'Istituto promuove e favorisce la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e del personale ATA attraverso anche l'adesione a reti di scuole.
- L'Istituto, in quanto scuola dell'autonomia, **valuterà** sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni); saranno monitorati quindi i diversi aspetti del servizio erogato, individuandone i punti di forza e di debolezza e perseguendo il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe (INVALSI Reg. 80/2013)

(F.to) Il Dirigente Scolastico
(Daniela Giovannini)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 c.2 D.lgs n. 39/1993*